

OSTUNI DISAGI LEGATI AL MANCATO PAGAMENTO DELLE BOLLETTE MA ANCHE RIGUARDO ALLE NOTIFICHE DEGLI ENTI

Servizi postali sempre inefficienti Le proteste restano senza risposta

La gente è stanca di ricevere in ritardo la corrispondenza

● **OSTUNI.** Ancora disservizi delle Poste Italiane per l'utenza della «Città bianca» per la insostenibile situazione (ormai una costante) denunciata dalla gente per la consegna in ritardo delle bollette dell'Enel, gas e del telefono tant'è che rimangono inascoltate le innumerevoli proteste dell'utenza che, al nostro giornale contestano il recapito della normalissima corrispondenza che arriva in ritardo o non arriva proprio.

Un disservizio sia per un ridotto numero di portalettere e sia per l'uso di lavoratori di altri comuni che non conoscono le vie, i quartieri e le zone della città e hanno problemi ad individuare le strade.

Le vecchie 20 zone di recapito risultano oggi modificate e accorpate. Date in abbinamento (in <gestione>) a pochi <postini> i quali vengono oberati di un surplus e, pur con tanti sacrifici oltre l'orario di lavoro, questi non riescono ad evitare gli inconvenienti.

Una signora ha denunciato che le bollette dei bimestri del 2018 non sono arrivate mentre è stata recapitata quella di luglio-agosto con l'avvertimento che se non provvederà a saldare le precedenti bollette scadute, si provvederà al taglio dell'energia. Un'altra signora ha denunciato che da un anno non riceve le lettere con gli estratti conto del conto corrente postale della sua pensione.

«MOTIVI BEN NOTI»

Disservizio per un ridotto numero di portalettere e per l'uso di lavoratori di altri comuni che non conoscono le vie

E' emblematico quanto esposto da una utente che ha detto: «Avevo prenotato un esame alla Asl e, con una normale lettera, mi era stato indicato il giorno ma questo non l'ho potuto fare perché la posta mi ha recapitato la comunicazione in ritardo. Qui non si tratta di bigliettini di auguri. Nessuno alla Asl mi ha creduto sul fatto che non ho ricevuto per tempo la lettera e non è stata colpa mia se non mi sono presentata il giorno stabilito. La lettera mi è arrivata tardi mentre Poste Italiane parla di efficienza ma, vi posso assicurare, non è così e, nel mio caso, mi ha prodotto una grave disservizio e tanti problemi sia per giustificare la mia assenza e sia per dover ri-prenotare l'esame diagnostico e doverlo fare in ritardo».

Una esasperante situazione che ha creato e sta

provocando disagi, proteste, polemiche e malumori tra l'utenza che si vede arrivare nella propria cassetta delle lettere, corrispondenza vecchia e bollette di luce, telefono, gas e tasse varie in ritardo e con termini scaduti.

A tutto questo c'è da aggiungere la critica e indescribibile disfunzione delle raccomandate e atti giudiziari non consegnati, sparpagliati tra la sede centrale di via Pepe e le tre succursali postali chiuse di pomeriggio. Una grave carenza che penalizza non solo la gente normale ma anche e soprattutto gli impiegati, gli avvocati, i docenti ed insegnanti, i

commercianti e chi lavora di mattina.

Un problema per tutti coloro che non vengono trovati presso l'indirizzo indicato e che ricevono la comunicazione di ritiro presso una delle succursali che rimangono aperte solo nelle ore della mattina (chiuse di pomeriggio quando chi lavora è libero) e non possono, così, ritirare quanto inviato.

Molta la gente spazientita, che si reca presso la sede centrale (aperta anche di pomeriggio) per ritirare la lettera o l'atto e si sente rispondere che questa va prelevata presso quella o quell'altra succursale aperta solo di mattina.

UFFICI DIVERSI
Raccomandate e atti giudiziari non consegnati restano «sparpagliati»

SAN PANCRAZIO INCONTRO CON ESPERTI DEL SETTORE

Studenti discutono in radio sul ruolo dei volontari



● **SAN PANCRAZIO.** Un appuntamento diverso quello di ieri mattina in radio. A discutere di volontariato, dell'importanza di gesti che nascono dal cuore senza attendere una ricompensa in un momento storico in cui a dettare le regole è il ricevere più che il dare spontaneamente. Su Studio 2 SPS, anteprima Radio Social, sono stati ospiti alcuni ragazzi del liceo scientifico Epifanio Ferdinando di Mesagne riflettendo sull'esperienza di volontariato che li ha visti protagonisti in Irlanda. A condurre in radio Mario Vittorio Gatto e Rino Spedicato. Gli studenti presenti erano Alessio Carmelo Biscosi, Melania Danieli, Francesco Dante, Alessandra De Bonis, Oscar Destino, Francesca Farina, Gianpiero Galeone, Gabriele Mario Grassi, Andrea Magri e Andrea Triarico, accompagnati dai docenti Sabrina Calò, Salvatore Lezzi e Adele Rini. Una puntata originale che ha preceduto l'appuntamento con la preside dell'istituto Comprensivo Carmen Taurino e l'assessora all'ambiente Patrizia Cavallone.

[fed. mar.]

MESAGNE PREMIATI IN UN CONCORSO

Poeti in evidenza anche nel vernacolo

POETI PREMIATI
Ancora importanti riconoscimenti per i poeti mesagnesi



● **MESAGNE.** Un altro importante riconoscimento si aggiunge ai numerosi ricevuti negli anni dai poeti mesagnesi Angelo Deleo e Francesco Galasso. Questa volta sono risultati finalisti al V Concorso Internazionale di Poesia «Voli del Cuore», istituito dall'Associazione Culturale «La Bottega degli Hobbies» di Castrolibero, in provincia di Cosenza.

Deleo ha partecipato nella sezione poesia in vernacolo, con l'opera «Sulagna ti furora», un componimento scritto in quartine, a rima alternata, portando a casa una menzione speciale con medaglia e diploma di merito.

[fed. mar.]

ERCHIE TAPPA ANCHE NEL BRINDISINO PER DIFFONDERE LE INFORMAZIONI

Il «road show» di Legacoop domani incontra i giovani

Occasione di trovare un lavoro senza essere costretti a spostarsi all'estero

● **ERCHIE.** Non si ferma Passi, il road Show di Legacoop Puglia nato per promuovere e raccontare al territorio cos'è la cooperazione e quante cose si possono fare cooperando. Dopo Lucera, San Paolo Civitate, Ginosa, Frigole (Lecce), Torremaggiore, il progetto itinerante Passi fa tappa ad Erchie.

Domani alle 17 nella sala consiliare si parlerà di dell'economia circolare e di come il mondo cooperativo abbia lanciato la necessaria sfida di cambiare la rotta di un sistema, quello ambientale che così come si presenta a noi oggi, non può reggere a

lungo.

Si parlerà di comunità e del ruolo centrale che possono svolgere in questo cambiamento. Ognuno sul territorio ha un potenziale che, se messo a disposizione di tutti, concorre a creare benessere.

«Si tratta di mettere al centro le persone – sostiene Carmelo Rollo, presidente di Legacoop Puglia – di renderle protagoniste della crescita del proprio territorio. Chi può tenere di più al benessere e alla vivibilità della sua terra se non chi lo vive tutti i giorni e lo abita?»

Di economia circolare, dei vantaggi che ne deriverebbero se i cittadini di un piccolo o grande centro mettessero in campo azioni di cambiamento di stili di vita, adottando modelli virtuosi, parlerà Gianluigi Tundo di Gpp Salento. Invertire la tendenza significa invertire il dato che nel «Rapporto della Global

Commission on the Economy and climate» segna il 2030 come punto di non ritorno per la terra con una conseguente perdita di all'incirca 65 milioni di posti di lavoro. Ma cosa accadrebbe, invece, se il cambiamento e nuovi stili di vita potessero creare ricchezza e nuovi modi di fare impresa?

A raccontare quanto la sfida sia tutt'altro che impossibile ci sarà Roberto Paladini che con la cooperativa InnovAction ha messo su il primo impianto di compostaggio di comunità. Sarà la testimonianza tangibile di una cittadinanza attiva e delle potenzialità che un gruppo di «persone» che decide di diventare attore e non spettatore del proprio futuro, può nascondere. Il rifiuto che diventa ricchezza, zero sprechi e il territorio che migliora a tutti i livelli.

Meccanismi questi che pos-



sono far decidere a chi aveva pensato di scappare dalla propria terra perché avara di futuro, di avere un motivo per restare.

La tappa di Erchie sarà anche l'occasione per promuovere strumenti che possono facilitare per tanti giovani la decisione di rimanere sul territorio e di contribuire a farlo crescere. Sarò Katia De Luca responsabile di promozione cooperativa di Legacoop Puglia, a spiegare la misura regionale «Resto al Sud», come strumento per nuove forme di imprenditorialità giovanile.

INCONTRO AL COMUNE
Si parla di futuro per i giovani al Comune di Erchie

OSTUNI ZONA VILLA COMUNALE

Oggi torna Zacaredde il mercatino dell'antiquariato

● **OSTUNI.** Si svolgerà questa mattina, come avviene ogni seconda domenica del mese, la mostra mercato dell'antiquariato e modernariato di «Zacaredde» che si snoda lungo le strade cittadine che costeggiano la villa comunale della «Città bianca».

Punto d'incontro da non perdere per collezionisti e appassionati che frequentano i mercatini dell'antiquariato come «zacaredde», questa è una vetrina di articoli rari e tra i più originali: dai quadri ai mobili, dai libri ai dischi, dalle monete alle cartoline, dai monili antichi al vasellame e agli oggetti più disparati.

Notevole, ogni volta, è l'affluenza di visitatori e forestieri che si ritrovano in questo appuntamento mensile e, approfittando della bella giornata, si aggirano tra le bancarelle e le postazioni degli ambulanti che espongono gli innumerevoli oggetti antichi o di «modernariato» che attirano, incuriosiscono e invogliano a curiosare.

Attuata dall'omonima associazione culturale (presieduta da Pasquale Pinto) e dal comune, dalle ore 7.30 in poi lungo corso Maggiore Ayroldi e via Martiri di Kindu, strade che costeggiano la villa comunale, si attuerà quest'iniziativa che richiama innumerevoli appassionati che trascorrono delle piacevoli ore tra le «zacaredde» (le cianfrusaglie antiche, secondo il termine dialettale) alla ricerca di qualche oggetto antico.

[a. guag.]



TROPPI PROBLEMI Ufficio postale di Ostuni